

felice che in virtù dell' accordo firmato a Londra, l' Italia faccia ormai causa comune con la Russia e i suoi Alleati. Non dubito che la fraternità d' armi che deve stabilirsi al più presto possibile fra i nostri eserciti, non contribuisca efficacemente a rinsaldare i legami di amicizia fra le nostre Case, i nostri Governi e i nostri Popoli.

Come Vostra Maestà, vedrò con piacere la Rumania associarsi a noi.

Fiducioso nell' avvenire, rivolgo i miei voti migliori alla M. V., al suo Paese e al suo Esercito.

153.

21 aprile-4 maggio.

*Telegramma dell' ambasciatore a Parigi.*

— Segreto.

Comprende la convenzione navale. Notevole questo passo:

Quando il passaggio fra il Mar Nero e il Mediterraneo sarà aperto, le navi della flotta russa del Mar Nero che passassero nel Medi-